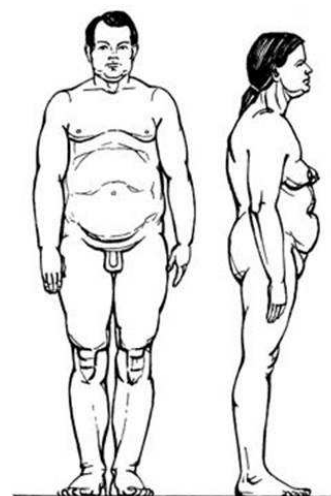


## Il carattere Masochista

*Hai avuto una madre dominante che si è sacrificata e/o un padre passivo e sottomesso? Hai sofferto della possibilità di importi e di essere libero? Hai ricevuto rimproveri e colpevolizzazioni? Hai mai fatto le cose per dispetto o per provocazione? Ti senti remissivo e compiacente? Hai la sensazione nella tua vita di sentirti impantanato?*



### **Il carattere masochista: dalla manipolazione, alla comprensione, al piacere.**

Se il carattere schizoide ha sofferto del bisogno primario di non essere accettato e riconosciuto e si è 'congelato'; il carattere orale è stato riconosciuto, si è proteso per ricevere amore, ma non l'ha ottenuto; il carattere simbiotico ha ricevuto amore, ma ha dovuto rinunciare alla sua espressione individuale a favore di quella genitoriale; il **carattere masochista** ha potuto chiedere, ma dopo aver ottenuto, ha smesso di protendersi a causa della lotta di potere che si è svolta nella sua famiglia quando aveva tra i due e cinque anni, e a volte anche in seguito.

Se hai una struttura energetica di questo tipo hai una enorme quantità di energia, che viene imprigionata nella corazza che è spesso davvero imponente. La tua struttura muscolare è sovraccarica, il corpo grosso, il torace è sovente espanso con una schiena molto sviluppata. Il collo per lo più è corto e taurino. Le gambe sono tendenzialmente snelle e il bacino stretto. I glutei sono contratti e la pelvi è irrigidita. Anche il diaframma è corazzato.

La funzione primaria della tua Corazza è quella di trattenere e bloccare i potenti impulsi di rabbia che vengono cementati nelle tue contrazioni muscolari con un enorme dispendio di energia.

Questa struttura è opprimente: ti impedisce di esprimerti, ti mantiene passivo, ti rende capace di tollerare e di sopportare qualsiasi cosa, compresi i tuoi bisogni di protesta, i tuoi desideri di indipendenza e le tue capacità di affermarti in un modo sicuro e combattivo.

**Il tuo problema di base è la libertà e il permesso di esprimerti** che ti è stato negato, e che hai poi cementato dentro il tuo corpo.

Hai paura del tuo bisogno di espanderti e di esprimerti. Hai paura della tua forza.

Quando le circostanze lo favoriscono e riesci ad esprimerti e manifestare i tuoi sentimenti negativi senza venir sopraffatto o brutalmente punito, può iniziare il tuo processo di auto liberazione, di espansione e di autoaffermazione. E' necessario che tu esca fuori dal tuo guscio per liberare l'energia legata nei tuoi muscoli.

Se sei così, sei il risultato di una madre superprotettiva e invadente, troppo preoccupata per i tuoi bisogni fisici, per la regolarità e il controllo, come nel mangiare e nel defecare.

I tuoi traumi primari sono il nutrimento forzato e l'applicazione di clisteri, la defecazione forzata, che hanno comportato una fissazione allo stadio anale dello sviluppo della libido. In età edipica (tre anni), l'invasione o gli eccessi di controllo di genitori intrusivi, ti hanno negato l'espressione dell'individualità e soprattutto della libertà di esprimerti.

Un altro trauma che puoi aver vissuto è l'umiliazione sistematica e la cruda repressione del tuo diritto di protestare e di essere indipendente.

Le tue difese caratteriali fondamentali sono il piagnucolare, il lamentarti, e soprattutto il provocare sino a subire un'aggressione per poterti poi sfogare.

La provocazione ti serve come pretesto per scaricarti ed esplodere per poi rilassarsi momentaneamente.

### **Cosa si può fare?**

E' necessario che impari a protestare e ad esprimere la tua negatività in modo consapevole e affermi in modo diretto e chiaro il tuo 'no!', 'non voglio!', a quelle forme di intrusione di cui sei stato vittima nel passato.

In altre parole devi ritrovare la strada della saggezza dei tuoi processi vitali fino a quando ritroverai le vie di comunicazione con il piacere.

Lorenzo Manfredini

### **Per approfondire:**

W. Reich, Analisi del carattere, Sugarco Ed.

A. Lowen, Bioenergetica, Feltrinelli

A. Lowen, Il linguaggio del corpo, Feltrinelli

D. Boadella, Biosintesi, Astrolabio

D. Boadella, J. Liss, La psicoterapia del corpo, Astrolabio

S. M. Johnson, Stili caratteriali, Ed. Crisalide

L. Marchino, M. Mizrahil, Il corpo non mente, Saggi Frassinelli